

Vino: Vernaccia San Gimignano, verso +5% produzione sul 2018

FIRENZE

(ANSA) - FIRENZE, 9 SET - Inizierà nella seconda decade di settembre la vendemmia per la Vernaccia di San Gimignano: secondo il Consorzio la quantità delle uve è nella media, di poco maggiore rispetto al 2018, tanto che si stima una produzione di vino superiore di circa il 5%, in linea con il resto della Toscana. L'andamento climatico sta portando le uve a maturare con circa una settimana di ritardo rispetto al 2018.

"Le aspettative sono tante - dichiara la neopresidente del Consorzio, Irina Strozzi - la vendemmia 2019 si preannuncia molto buona sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo, fattore determinante per mantenere l'equilibrio di mercato, stabile per la Vernaccia di San Gimignano nel corso degli ultimi mesi, mentre le altre denominazioni hanno subito flessioni più o meno significative". (ANSA).

## COLLE

# Apri la nuova scuola d'infanzia

Oggi il taglio del nastro in via Volterrana: l'istituto ospiterà 155 bimbi

«E' QUALCOSA che aspettavamo da anni». Queste parole pronunciate da Monica Martinucci, dirigente scolastica del II Circolo di Colle, fanno ben comprendere quanto forte era l'attesa, negli ambienti scolastici colligiani, l'inaugurazione del nuovo istituto dell'infanzia di via Volterrana, in programma questo pomeriggio a partire dalle 16.30. «L'inaugurazione di questo nuovo istituto ci permetterà di superare molte difficoltà logistiche e i disagi strutturali presenti nella scuola di piazza

**LA DIRIGENTE MARTINUCCI**  
«Superate le difficoltà logistiche e i disagi strutturali degli anni passati»

Duomo e in quella di Borgatello, 'in esilio' a Sant'Andrea dopo la dichiarazione di inagibilità. Entrambe avevano delle difficoltà dovute alle loro origini, differenti da una vera scuola dell'infanzia, e il trasferimento in una struttura idonea sarà un grande momento sia per i bambini che per il personale».



**CONTO ALLA ROVESCIA** Oggi pomeriggio verrà inaugurata la nuova scuola dell'infanzia in via Volterrana

Dopo tre anni dall'apertura del cantiere, quindi, la scuola diventerà operativa con l'inizio del nuovo anno scolastico, andando ad accogliere inizialmente 155 alunni, comprendendo sia quelli che avrebbero dovuto frequentare la scuola di Borgatello sia quelli dell'asilo di piazza del Duomo.

Questi ultimi ritroveranno, nella nuova scuola, le suppellettili e le attrezzature lasciate nella vecchia, grazie a uno sforzo importante messo in atto nelle ultime settimane: «Il merito maggiore di questa impresa – spiega la Martinucci – va alle insegnanti e al personale Ata, che alla fine del mese di lavoro

hanno dedicato al trasferimento un tempo che supera il loro orario di lavoro, con una abnegazione e un attaccamento incredibile, in modo da rendere la scuola fruibile per i bambini fin dal primo giorno. Una grande mano per il trasferimento degli arredi, poi, è stato dato dal cantiere comunale».

**PROPRIO** all'organizzazione del personale è stato dedicato un grande impegno, anche se, come la dirigente scolastica ha precisato, mancano ancora alcuni aggiustamenti: «Gli insegnanti sono tutti già stati nominati, sono i membri di ruolo che precedentemente lavoravano per le scuole di Borgatello e piazza Duomo. Lo stesso vale per il personale Ata, mentre siamo ancora al lavoro sulle convocazioni degli insegnanti di sostegno. Tengo a sottolineare che in questa scuola proseguiremo un progetto inclusivo che storicamente appartiene a Piazza Duomo, perché da sempre accogliamo un alto numero di bambini con disabilità, che trovano nella scuola la possibilità di portare avanti un percorso di istruzione insieme agli altri».

Marco Brunelli

## In breve

## Siringa usata lasciata sul marciapiede Degradò allo Spuntone

## COLLE

**UNA** siringa usata, abbandonata sul marciapiede. Il ritrovamento è avvenuto ieri mattina a Lo Spuntone, da parte di una passante e ha suscitato riprovazione e inquietudine per il rischio che l'oggetto potesse essere raccolto da un bambino e per la possibilità che la zona sia luogo di indesiderate attività notturne. Del ritrovamento sono stati informati i carabinieri.

## Tesserini venatori in distribuzione all'Urp del Comune

## COLLE

**CONTINUA** anche a settembre la distribuzione da parte del Comune di Colle, dei tesserini venatori per la stagione di caccia 2019/2020. L'ufficio relazioni con il pubblico è aperto lunedì e venerdì dalle 8.30 alle 13, mercoledì dalle 11 alle 13, martedì e giovedì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18. Apertura straordinari sabato dalle 9 alle 12.

## Bonafè, Bezzini e Scaramelli alla Festa de L'Unità

## COLLE

**DOPO** il forfait di Paolo Gentiloni imposto dalla sua nomina a commissario europeo, Simona Bonafè, segretario regionale del Pd, sarà ospite del dibattito il 12 settembre alle 21.15 alla Festa dell'Unità di Gracciano, a Colle. Con lei ci saranno i consiglieri regionali Dem Simone Bezzini e Stefano Scaramelli.

## «Vernaccia, vendemmia molto buona per quantità e qualità»

**SETTEMBRE** tempo di vendemmia, un evento che per la Vernaccia di San Gimignano inizierà nella seconda decade del mese sotto i migliori auspici: la quantità delle uve è maggiore rispetto al 2018 e si stima una produzione di vino superiore di circa il 5%, in linea con il resto della Toscana.

La fase vegetativa è iniziata in anticipo grazie alle alte temperature di inizio primavera, ma è stata rallentata dal clima fresco di maggio, un

andamento che sta portando le uve a maturare con circa una settimana di ritardo rispetto a un anno fa. Un inverno caratterizzato da freddo e scarsità di piogge, cui hanno fatto seguito una primavera con temperature sopra alla media che ha fatto germogliare le viti in anticipo e un mese di maggio molto piovoso, e un'estate molto calda e umida, hanno determinato ottime condizioni per la maturazione. «Le aspettative sono tante – afferma la presi-

dente del consorzio di tutela, Irina Guicciardini Strozzi –. La vendemmia 2019 si preannuncia molto buona sia dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo. E' la mia prima vendemmia da presidente e sarebbe davvero bello se potessimo registrarla come ottima: le premesse ci sono. A febbraio, in occasione dell'Anteprima 2020, scopriremo se le attese saranno state mantenute... Io sono ottimista».

A.V.

## Il nuovo Piano Regionale Cave

Regole e crescita sostenibile

13 Settembre 2019, ore 9:30 - 14:00

Fiera di Carrara, Sala Marmoteca - Viale G. Galilei, 133 Marina di Carrara



Regione Toscana



LA TOSCANA  
CHE SI MUOVE  
TERRITORIO, TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

[www.regione.toscana.it/convegno-cave](http://www.regione.toscana.it/convegno-cave)

I nuovi valori, validi dal 1° luglio 2019, fissati da tre decreti del ministro del lavoro

# Aggiornate le rendite dell'Inail

## Prestazioni su dell'1,1% per industria, agricoltori e radiologi

DI DANIELE CIRIOLI

**M**ini rivalutazione per le rendite dell'Inail. Dal 1° luglio, le prestazioni per infortuni e malattie professionali salgono dell'1,1% nei settori industria, compreso quello marittimo, agricoltura e medici radiologi. A stabilirlo sono tre decreti del ministero del lavoro (nn. 93/2019, 94/2019 e 95/2019), pubblicati ieri nella sezione pubblicità legale del sito internet, che approvano altrettante delibere dell'Inail.

**Settore industria.** La rivalutazione, con effetto dal 1° luglio 2019 fino al 30 giugno 2020, comporta per il settore industria la fissazione della retribuzione media giornaliera per il calcolo del massimale e del minimale a euro 78,83 euro. Di conseguenza, i limiti retributivi annui, minimo e massimo, da assumere a base di calcolo delle rendite diventano, rispettivamente, pari a euro 16.554,30 e a 30.743,70 euro.

**Settore marittimo.** Per il personale del settore marittimo operano gli stessi

Gli assegni fino a giugno 2020		
Grado inabilità	Settore industria	Settore agricoltura
Dal 50 al 59%	305,82 euro	383,06 euro
Dal 60 al 79%	429,07 euro	534,53 euro
Dall'80 all'89%	796,64 euro	917,69 euro
Dal 90 al 100%	1.227,32 euro	1.300,82 euro
Dal 100% e assistenza continuativa	1.773,06 euro	1.845,83 euro

importi fissati per il settore industria, fatta eccezione dei seguenti lavoratori per i quali, fermi restando gli importi della retribuzione media giornaliera (euro 78,83) e minima annua (euro 16.554,30), la retribuzione massima annua è così fissata:

- comandanti e capi macchinisti, euro 44.270,93;
- primi ufficiali di coperta e di macchina, euro 37.507,31;
- altri ufficiali, euro

34.125,51.

**Settore agricoltura.** Nel settore agricolo il calcolo della prima rendita per i lavoratori subordinati assunti a tempo determinato (Otd) è effettuato sulla retribuzione annua convenzionale di euro 24.981,61; per i lavoratori assunti a tempo indeterminato (Oti), la retribuzione effettiva è compresa nei limiti previsti per il settore industriale.

**Medici e tecnici radiologi (raggi X).** Varia anche

la retribuzione annua d'assumere a base della liquidazione delle prestazioni per i medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi X e sostanze radioattive, e dei loro superstiti, che passa a euro 61.385,80 con effetto sempre dal 1° luglio 2019.

**Assegno continuativi mensili.** Spettano ai superstiti (coniugi e figli) di titolari di rendita Inail: per infortuni verificatisi fino al 31 dicembre 2006 e malattie profes-

sionali denunciate fino a tale data, con grado d'inabilità permanente non inferiore al 65% riconosciuto dall'Inail; per infortuni verificatisi e malattia denunciate dal 1° gennaio 2007, con grado di menomazione non inferiore al 48%. Le misure spettanti sono: 50% al coniuge fino a morte o nuovo matrimonio; 20% a ciascun figlio fino al 18° anno di età o fino al 26° se studenti; 40% per ciascun figlio orfano di entrambi i genitori; 50% per ogni figlio inabile. Gli importi effettivi spettanti dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2020 sono indicati in tabella.

**Assegno per assistenza personale continuativa.** L'assegno integra una rendita già percepita dall'Inail e spetta in caso d'inabilità che richieda un'assistenza personale continuativa a causa di una particolare condizione patologica (è una specie di indennità di accompagnamento tanto che, se già si percepisce questa prestazione, non si ha diritto all'assegno). L'importo dell'assegno, dal 1° luglio, ammonta a euro 545,02.

© Riproduzione riservata

### P.a., parte la prescrizione dei contributi non versati

Al via la prescrizione dei contributi non versati dalle pubbliche amministrazioni. Dal prossimo agosto 2020, infatti, cominceranno a scadere i termini per il versamento dei contributi relativi a periodi retributivi dell'anno 2015. Per i contributi dovuti fino al 31 dicembre 2014, invece, c'è tempo per il versamento (e per la prescrizione) fino al 31 dicembre 2021, grazie alla proroga disposta dall'art. 19 del d.l. n. 4/2019, convertito dalla legge n. 26/2019. A spiegarlo, tra l'altro, è l'Inps nella circolare n. 122/2019.

**Prescrizione quinquennale.** Un principio che vale per tutte le casse previdenziali dei dipendenti pubblici gestite dall'Inps è quello della prescrizione quinquennale dei contributi non versati, termine così ridotto (da 10 anni) dalla legge n. 335/1995. In caso di mancato assolvimento degli versamenti contributivi, con il decorso del termine di prescrizione si estingue il diritto a riscuotere i contributi e l'Inps è impossibilitato a riceverli, anche se ciò avvenisse in via spontanea.

**Periodi retributivi fino al 31 dicembre 2014.** L'Inps spiega che la contribuzione relativa ai periodi retributivi fino al 31 dicembre 2014 può essere versata entro il 31 dicembre 2021 (poi scatta la prescrizione).

**Periodi retributivi dal 1° gennaio 2015.** I contributi relativi ai periodi retributivi decorrenti dal 1° gennaio 2015, invece, soggiace agli ordinari termini di prescrizione: cinque anni. Poiché il termine di prescrizione decorre dalla data in cui il diritto può essere fatto valere (art. 2935 codice civile) e tale termine coincide con il giorno in cui l'Inps può esigere la contribuzione (quindi con la data di scadenza del termine per effettuare il versamento: il giorno 16 del mese successivo a quello al quale i contributi si riferiscono), l'Inps spiega che i versamenti dei contributi relativi a periodi retributivi dell'anno 2015 vanno effettuati, per rispettare i termini di prescrizione, durante l'anno 2020, fatta eccezione per quelli afferenti al mese di dicembre 2015 che potranno essere effettuati, nel rispetto degli ordinari termini di prescrizione, entro il giorno 18 gennaio 2021.

Carla De Lellis

© Riproduzione riservata

### Sul tavolo salario minimo e riders

Posto d'onore per l'introduzione del salario minimo orario (certificato dal premier Giuseppe Conte che, nell'intervento di ieri nell'aula di Montecitorio, prima del voto di fiducia, ha rimarcato l'esigenza di «individuare una retribuzione giusta»), affiancato dal sostegno alla «fase 2» dell'implementazione del reddito di cittadinanza, nella quale i beneficiari del sussidio sono chiamati a sottoscrivere il «patto per il lavoro», passaggio che precede la ricerca di un'occupazione. E, ancora, riflettori puntati sul destino della «quota 100» per l'andata in pensione anticipata (son poco meno di 176 mila, ad oggi, le richieste di accesso, ha fatto sapere l'Inps), così come sulle sorti dell'Istituto previdenziale dei giornalisti (Inpgi) che, gravato da un forte disavanzo finanziario, sembra avviato verso l'allargamento ai comunicatori della platea dei professionisti iscritti. È già piena di fascicoli «pesanti» la scrivania del neoministro del Lavoro Nunzia Catalfo, decisa ad affrontare «tante ed impegnative sfide», nel solco del predecessore (e leader della sua stessa formazione politica, il M5s) Luigi Di Maio; traslocando dalla presidenza dell'XI commissione di palazzo Madama alla guida del dicastero di via Veneto, ha promesso battaglia alle «morti bianche», attraverso il «rafforzamento dell'attuale legislazione». E, nel ventaglio delle priorità, ha inserito l'attuazione del decreto sulle crisi aziendali (101/2019, approvato dal consiglio dei mi-



Nunzia Catalfo

nistri del 6 agosto e fresco di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale), che fissa tutele per i «riders» (i ciclofattorini), tema caro ai pentastellati: in base alle nuove norme ne prevede l'inquadramento come addetti parasubordinati ai sensi del «Jobs act» (legge 183/2014), con corresponsione di una paga stabilita non più soltanto sulla base delle consegne effettuate, ma anche considerando le ore lavorate, purché si accetti almeno una chiamata al giorno.

Corsia preferenziale. E, poi, per l'iscrizione nel nostro ordinamento del salario minimo di 9 euro lordi all'ora: Catalfo aveva seguito l'esame parlamentare di due disegni di legge (310 e 658, uno del Pd, l'altro del M5s), durante il quale sia l'Istat, sia i consulenti del lavoro hanno calcolato che la misura farebbe lievitare notevolmente i costi a carico delle imprese, mentre, sempre in Senato, potrebbe ripartire il taglio del testo pentastellato (555), firmato dalla stessa titolare di via Veneto, per il riconoscimento dell'attività del «caregiver familiare», la persona, cioè, che assiste un congiunto infermo, o non autosufficiente. E, infine, sul tavolo c'è l'ampliamento del bacino degli iscritti all'Inpgi: a farsene carico (nel decreto crescita, legge 58/2019) era stato il sottosegretario uscente Claudio Durigon (Lega), congelando l'ipotesi del commissariamento fino al 31 ottobre (si veda anche ItaliaOggi del 19 luglio 2019).

Simona D'Alessio

© Riproduzione riservata